

# Non accetta dei salari

Il presidente della Repubblica ha appena visitato il fascicolo di Inghel di «Macchine», la rassegna tecnica italiana dell'industria metalmeccanica. Stralciamo qui dal sommario i titoli degli articoli più interessanti: Rettifica e sbrantatura degli ingranaggi - Gli organi meccanici di trasmissione - La macchina utensile del futuro - La sostituzione del macchinario - Chimerica ed automazione - Della conoscenza e dell'applicazione del procedimento MTM - Problemi di scelta fra produzione interna e affidata all'estero - Riduzione dell'errore dinamico nelle lavorazioni meccaniche - Gli aspetti economici dello sviluppo tecnico delle macchine utensili - Il «servizio produzione» - Pianificazione dei turni per la struttura di supercolla - La precisione cinematica degli ingranaggi.

Del sommario di «Ponderata» la rassegna tecnica mensile dell'industria italiana della fondazione, n. 7 (luglio 1964), uscita in questi giorni, rileviamo i titoli più importanti: Vecchi e nuovi materiali per formatura - Lavoro in fonderia - Relazioni intercorrenti tra i fattori tecnologici del processo di fusione per colata di diverso tipo - Note sulla retifica dei cilindri per laminazione a caldo - Prova non distruttiva per determinare la qualità dei getti - Modelli d'alumino con maggiore resistenza all'usura.

## CINQUE NUOVI ORDINI DI CATTURA A GENOVA

# allargano le indagini per lo scandalo Tubino

Chili l'uno) che ogni notte venivano fatti uscire dal deposito e di cui si diceva un miliardo di lire. Se alla operazione in corso a Genova (quindici a Genova) Tubino, di due funzionari di finanza e di due elicotteri di stanza nella camera di commercio e con altri cinque ordini di cattura) si aggiungono analoghe azioni svolte di recente a Roma e a Napoli, si ha la precisa convinzione che i contrabbandieri stanno per essere messi con le spalle al muro in un settore che per anni ha favorito enormi speculazioni a danno dei consumatori, ma anche della gran maggioranza di importatori e di commercianti onesti.

Oggi Giacomo Tubino è stato interrogato in carcere dal giudice istruttore dottor Nicola Marvulli: secondo indiscrezioni trapelate, l'industriale avrebbe confermato di essere estraneo al contrabbando accertato, di non essere la contestazione di pretesi fatti ai quali non ha saputo fornire spiegazioni valide. E' già in corso un'azione di sequestro dei beni del Tubino valutati in due miliardi. Oltre alla «catena» di bar in centro e in periferia, l'industriale è proprietario di due illustri ville, una a Bogliasco e l'altra a Borgo Fornari; di auto fuori serie, di un parafilo. Non trova conferma la notizia che egli abbia trasferito forti capitali in una banca svizzera.

Particolari precisi si sono avuti oggi sull'arresto, che è avvenuto in circostanze drammatiche. L'altro ieri, Giacomo Tubino (che per la sua difesa si era già rivolto all'avv. Luca Chiaro, uno dei patroni del veterinaro Renzo Ferrari) fu convocato verso le ore 19 negli uffici della polizia tributaria dove il vice comandante colonnello Galdenzi, gli notificò l'ordine di cattura emesso dal giudice Marvulli.

Il Tubino impallidì, ma subito dopo si alzò di scatto dalla sedia tentando di raggiungere la porta, quindi raggiunse con violenza nei confronti dell'ufficiale che gli era balzato addosso per fermarlo. Ci fu evidentemente una colluttazione, visto che il colonnello Galdenzi ha riportato contusioni ed è stato sottoposto ad esami radiologici, pare in seguito ai calci sferrati dal bellico industriale. Così, oltre alle accuse già contestate, Giacomo Tubino sarà chiamato a rispondere anche di resistenza e di lesioni e forse anche di tentativa di evasione.

La tribuna ha confermato che l'accusa che ha condotto all'ordine di cattura è per ora ferma sui sessantadue quinti

# Biocerato in seggiovia si lancia nel vioto

Il turista tedesco era rimasto a quota duemila insieme con la moglie - Il salto dopo una pericolosa discesa sul cavo di trazione

(Nostra servizio particolare)

Aosta, 30 luglio. Due turisti tedeschi: Joachim Lenz e la propria moglie, sono stati protagonisti di una drammatica avventura mentre si trovavano in gita nella zona della corsa di Pila. I due nel pomeriggio di ieri erano saliti in seggiovia nella località di Chamolé e si erano fermati sino al tramonto. Poi fatti ormai tardi si sono avvolti per riprendere la seggiovia che li riportava a valle. Alla stazione di partenza non c'erano più gli addetti, ma i due turisti non ci diedero molto peso e si accomodarono sui seggiolini, dato che l'impianto era normalmente in funzione. A metà strada però, ad una quota di circa 2.000 metri, la seggiovia si è fermata. I due tedeschi ritennero si trattasse di una fermata regolare, ma con il passare del tempo si resero conto che l'impianto aveva terminato l'esercizio e che sino alla mattina successiva non avrebbe ripreso il servizio. I due, allarmati, si misero a gridare, ma nessuno li sentì. Ad un certo momento Joachim Lenz, trentatreenne, si inerpica sul cavo di trazione per tentare un'impresa assurda e pericolosa. Si sfilò i calzoni ed usandosi come carrucola ha cercato di scendere a valle. Non poté però resistere molto allo sforzo e, percorsu una trentina di metri, è caduto da una altezza di circa 15 metri finendo su di una cascata di tronchi di abete. L'altro violento gli ha procurato serie lesioni alle gambe.

La moglie, rimasta sul seggiovia, ha perso di vista ed è stata costretta a trascorrere la notte in quella scomoda posizione. Stamana alle nove poi l'impianto ha ripreso a funzionare ed essa ha potuto raggiungere la stazione a valle. Qui ha narrato quanto era accaduto ed un gruppo di guide ha risalito il percorso della seggiovia. Il Lenz è stato raggiunto alle 11. Egli presenta gravi ferite ed un principio di assideramento avendo trascorso la notte a quell'altezza quasi privo di indumenti. Le gambe sono rotte in più parti e la muratura è riservata.

## Operai a Milano muore folgorato

Milano, 30 luglio. (Vice) - Mentre con un trattore eseguiva dei lavori in un cantiere presso lo stabile al n. 1 di via Scalabrini il muratore Giuseppe

Il colonnello comandante l'aeroporto di Alghero, Guido De Petra, ed il maggiore Antonio Capocchioni, comandante il gruppo volo della scuola, sono morti stamane alle 8, per la caduta del «Piper» sul quale volavano. La scageura è avvenuta mentre l'aereo si apprestava ad atterrare: la torretta di controllo aveva già dato via libera. Per una improvvisa perdita di velocità il «Piper» si è abbattuto al centro della pista.

I due ufficiali sono stati estratti ancora in vita dai resti dell'aereo. Sono morti poco dopo il ricovero nell'ospedale marino di Alghero. Le salme sono state trasportate dall'ospedale marino nella cappella dell'aeroporto di Ferrilla dove è stata allestita una camera ardente. Numero 24 anni di Roma. Gli altri due sono riusciti a fuggire

## Sparatoria in Sardegna tra polizia e malviventi

Alghero, 30 luglio. Tre malviventi hanno sparato numerose fucilate contro una pattuglia di carabinieri e di guardia giurata. L'episodio è avvenuto durante la notte nel comune di Osidda.

Le forze dell'ordine hanno risposto al fuoco: lo scontro durato oltre un quarto d'ora, alla fine i carabinieri sono riusciti a catturare uno dei tre malviventi, Giuseppe Serra di 24 anni di Roma. Gli altri due sono riusciti a fuggire

fore Giuseppe Bevilacqua di 37 anni, padre di due figli in tenera età, ha incontrato con il puerterolo un filo ad alta tensione ed è morto folgorato. La tragedia è avvenuta qualche minuto dopo mezzogiorno. Il muratore, che abitava a Corramano - un paesino nei pressi di Milano in via Porticelli 6, stava praticando alcuni lavori in una parete. I compagni lo hanno chiamato avvistandolo che era suonata la campana per il pranzo.

Il Bevilacqua ha però detto che appena terminato, un altro minuto soltanto, li avrebbe raggiunti. Per questo la sua morte non ha avuto alcun testimone. Probabilmente subito dopo che gli altri operai lo avevano lasciato, il puerterolo dell'apparecchio con cui lavorava il Bevilacqua ha incontrato il filo ad alta tensione ed egli è rimasto folgorato senza poter emettere un grido.

I compagni che impensieriti si sono recati a cercarlo dopo una ventina di minuti lo hanno trovato già morto.

## Interrogata la fidanzata del medico omicida

Como, 30 luglio. Ruth Plenderleith, insegnante scozzese fidanzata del dott. Lino De Palma, l'omicida di Cassino d'Erba, è ritornata al paese di giustizia per il completamento dell'interrogatorio iniziato nel tardo pomeriggio. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mario Del Franco, che conduce l'inchiesta,

l'ha interrogata dalle 9 e 30 alle 11.

Ruth Plenderleith ha quindi atteso in un ufficio della procura della Repubblica fino a mezzogiorno. Alle 12, il Procuratore della Repubblica, consigliere De Simone, le ha ritolte l'autorizzazione per un colloquio in carcere con Lino De Palma.

## Domani all'Arts si vota per gli assessori

Palermo, 30 luglio. Questa sera si sono riunite a Palermo le delegazioni dei quattro partiti della maggioranza per definire gli accordi programmatici e la struttura della nuova Giunta.

Alla riunione partecipavano la Dc il dott. Graziano Varotolo, segretario regionale, l'on. Bonfigli, capogruppo parlamentare all'Arts, e il presidente della Regione, on. Coniglio; per il Psi l'on. Lauricella, segretario regionale, il dott. Salfatino, segretario provinciale, e l'on. Pizzo; per il Pri, il dott. Piracchi, segretario regionale, e il dott. Gunnella; per il Psdi l'avv. Lupis e l'on. Dato.

Questa mattina le commissioni dei tecnici ed esperti dei quattro partiti della maggioranza si erano riunite per procedere alla stesura del testo definitivo degli accordi programmatici.

Dopo domani mattina l'Assemblea regionale si riunirà per la elezione dei dodici assessori.

tre quarti d'ora e il presidente della Repubblica è apparso visibilmente compiaciuto e anche commosso per la dimostrazione che i reparti armati del nostro esercito - tutti composti di leve giovanissime gli offrivano al termine di una durissima ed impegnativa esercitazione che ha implicato lunghe preparazioni in condizioni spesso assai difficili.

Il presidente della Repubblica ha quindi raggiunto in elicottero l'aeroporto di Aviano da dove è partito per Roma a bordo dell'aereo personale, assieme al ministro della Difesa Andreotti.

## Furto di 40 milioni in una banca a Trento

Trento, 30 luglio. Un grosso furto è stato compiuto la notte scorsa a Lavarone ai danni della locale sede della Cassa di Risparmio, l'on. malviventi, forzando una finestra, si sono introdotti negli uffici dell'istituto bancario e, servendosi della fiamma ossidrica, hanno aperto un varco nella cassaforte, impadronendosi di denaro liquido per oltre una decina di milioni. Del furto si sono accorti gli stessi funzionari della Cassa di Risparmio quando stamane hanno aperto l'agenzia.

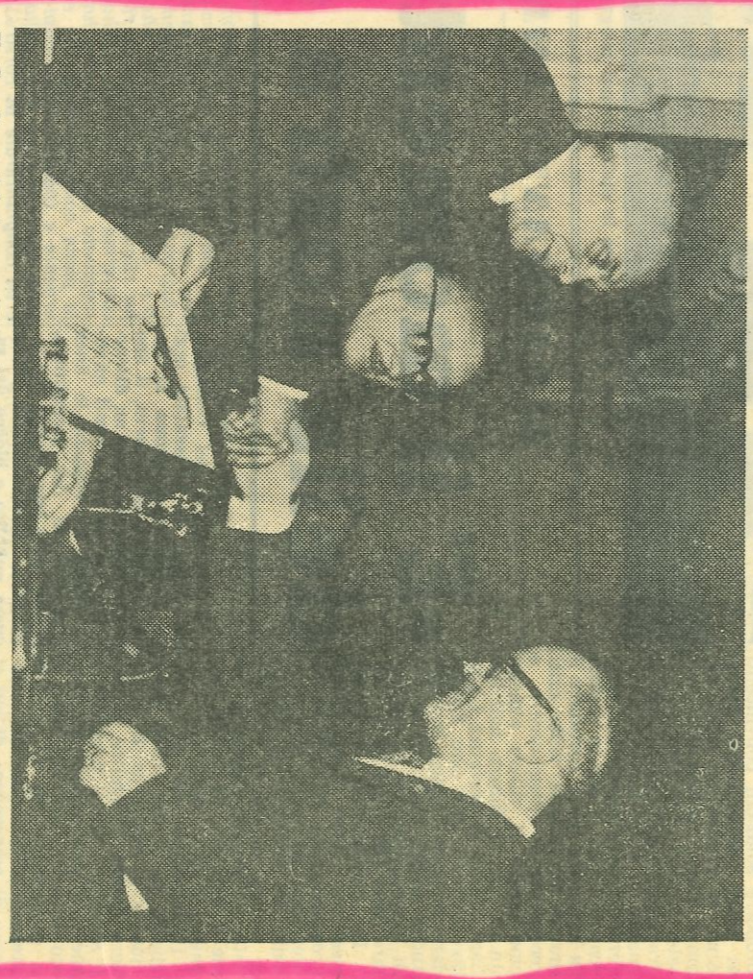
## Collegio di tre relatori per il «caso Trabucchi»

Roma, 30 luglio. La commissione inquirente per i giudici d'accusa (incaricata dell'istruttoria per lo scandalo del Monopoli Tabacchi), nel quale sarebbe implicato l'ex ministro Trabucchi) si è riunita questo pomeriggio, alle 18, a Montecitorio sotto la presidenza dell'on. Restivo.

La cerimonia è durata due ore. Al termine, l'on. Restivo, avvertito dai giornalisti, ha dichiarato «di avere comunicato alla commissione stessa la trasmissione degli atti da parte della presidenza della Camera».

La commissione, dopo un'esame della materia, ha nominato un collegio di tre relatori che riferirà alla commissione plenaria prossimamente».

## Il premio Mercurio d'Oro 1964 alla ZOPPAS



Il Cavaliere del lavoro, Riccardo Augusto Zoppas, riceve dalle mani del ministro del Commercio Estero on. Mattarella il premio Mercurio d'Oro 1964.

Il 24 giugno ultimo scorso indagava già su scala industriale l'espansione commerciale della Campidoglio, il Ministero delle e nel 1964 i fratelli Zoppas con il Commercio con l'Estero. On. Mattarella, ha solennemente consegnato il Premio Nazionale «Mercurio d'Oro» al rappresentante di attività industriali e commerciali particolarmente segnalati nel corso dell'anno.

Il premio Mercurio d'Oro 1964 è stato consegnato al Cavaliere del lavoro, Riccardo Augusto Zoppas, riceve dalle mani del ministro del Commercio Estero on. Mattarella il premio Mercurio d'Oro 1964.

La nuova cucina ebbe successo e in breve, aumentate notevolmente le richieste, si ragguagliò una capacità produttiva che oltrepassò i limiti artigianali.

# pastore americana

due fucilate alla fine all'assaltatore

non smentisce

Genova, 30 luglio. (corrispondente) è stata estesa a tutto il franco del porto (e per quanto riguarda mentre altri cinque cattura sono stati e controfronti di personale tuttavia riuscite, tonnellate di caffè, le fatte uscire dal franco del porto, gestito della Mercanzia dalla commercio, e poi sul mercato, senza che i relatori abbiano pagato della dogana.

per un rapido conto le dimensioni della chinqueto tonnellate dire ottomila sacchi in dei mesi: quinti (60

Il sequestrati a fine giugno su un autocarro uscito abusivamente dalla porta «commercio» del deposito. Anche gli altri arresti effettuati negli ultimi giorni si riferiscono a quella operazione: le due guardie di finanza avrebbero avuto non precisi favori per chiudere un occhio, mentre i due funzionari della camera di commercio, essendo in servizio quella notte al deposito avrebbero guardiano notturno se egli avesse «dormito» mentre il caffè veniva portato fuori. Tutti questi elementi spiegano l'accusa di corruzione elevata nei confronti del Tubino.

## NELL'ATTERAGGIO AD ALGHERO Precipita un aereo Morti due ufficiali

Le vittime sono il colonnello comandante l'aeroporto e un maggiore

Cagliari, 30 luglio. Il colonnello comandante l'aeroporto di Alghero, Guido De Petra, ed il maggiore Antonio Capocchioni, comandante il gruppo volo della scuola, sono morti stamane alle 8, per la caduta del «Piper» sul quale volavano. La scageura è avvenuta mentre l'aereo si apprestava ad atterrare: la torretta di controllo aveva già dato via libera. Per una improvvisa perdita di velocità il «Piper» si è abbattuto al centro della pista.

I due ufficiali sono stati estratti ancora in vita dai resti dell'aereo. Sono morti poco dopo il ricovero nell'ospedale marino di Alghero. Le salme sono state trasportate dall'ospedale marino nella cappella dell'aeroporto di Ferrilla dove è stata allestita una camera ardente. Numero 24 anni di Roma. Gli altri due sono riusciti a fuggire